Regione Puglia

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 219 di repertorio

OGGETTO: Intervento "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" - PON Inclusione 2014/20202 – Approvazione avviso pubblico e nomina responsabile del procedimento

L'anno 2021 il giorno ventinove del mese di luglio in Bari, nella sede dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) e la successiva Legge Regionale di riordino dell'Agenzia n. 4 del 7 febbraio 2018;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 1 del 5 agosto 2019 con cui si provvede alla conferma del Direttore Amministrativo di ARTI nella persona del dott. Francesco Addante;

PREMESSO CHE:

- nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" – relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione" – persegue tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili";
- al fine di identificare e testare efficaci modelli di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale, la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia (DG Coesione) ha promosso un progetto complesso a regia centrale, concertato con Regione Puglia in qualità di capofila, Regione Abruzzo, Regione Toscana e Regione Sardegna e denominato "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale", con l'obiettivo di sviluppare percorsi riabilitativi e di

reinserimento socio-lavorativo dei detenuti presenti negli istituti circondariali delle suddette Regioni, attraverso l'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione;

- con DGR 1447 del 30 luglio 2029 sono stati approvati il programma denominato "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale", lo schema di Convenzione di Sovvenzione tra DG Coesione del Ministero Giustizia e Regione Puglia e lo schema di Accordo di Cooperazione ex art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 tra Regione Puglia e ARTI, provvedendo inoltre alle necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2019;
- VISTO l'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 che dispone: "*Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata ;d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca…*"
- DATO ATTO CHE è stata preliminarmente effettuata una ricognizione sulla dotazione organica e verificato che non esistono figure interne cui sia possibile conferire detti incarichi, anche alla luce dell'organigramma estremamente contenuto e dei carichi di lavoro già attribuiti ai funzionari in servizio, si è ravvisata la necessità di avvalersi della consulenza di n. 1 esperto, iscritto all'Albo Esperti dell'ARTI, di comprovata qualificazione in servizi tecnici e di ingegneria;
- DATO ATTO CHE il costo del presente incarico trova copertura in finanziamenti specifici aggiuntivi e/o in fondi dell'Unione europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'approvazione dell'avviso pubblico per la selezione, dall'Albo Esperti Arti, di n. 1 esperto in servizi tecnici e di ingegneria e di nominare il Responsabile del Procedimento:

DECRETA

- per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono riportate quale parte integrante del presente provvedimento, di approvare l'avviso pubblico per la selezione, dall'Albo Esperti Arti, di n. 1 esperto in servizi tecnici e di ingegneria e di nominare il Responsabile del Procedimento;
- di nominare il dott. Francesco Addante, Responsabile Unico del Procedimento;

- di stabilire che gli oneri derivanti dal presente atto, da imputarsi come costi di realizzazione dell'Accordo citato in premessa, faranno carico sulle dotazioni assegnate per il finanziamento di tale progetto.

Il presente provvedimento è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi della vigente normativa di legge.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Francesco Addante